



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA WASH WK52

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	WASH WK52
Numero del prodotto	20-042001-04
Sinonimi; nomi commerciali	Methyl Ethyl Ketone, Ethyl methyl ketone, M.E.K
Numero di registrazione REACH	01-2119457290-43-XXXX
Numero CAS	78-93-3
EU index number	606-002-00-3
Numero CE	201-159-0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	MATERIALE CORRELATO ALL'INCHIOSTRO DI STAMPA
------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Wiedenbach Apparatebau GmbH Industriepark 312 D-78244 Gottmadingen, Germany T+49 (0) 7731 79911-0 F+49 (0) 7731 79911-90 Email: msds@wiedenbach.com
-----------	--

Fabbricante	Domino UK Ltd Bar Hill Cambridge CB23 8TU Tel: +44 (0) 1954 782551 Email: sds@domino-uk.com
-------------	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	In caso di emergenza chiamare: +44 207 858 0111 (24 ore)
--------------------------------	--

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

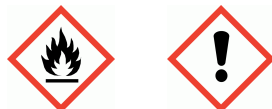
Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Flam. Liq. 2 - H225
Pericoli per la salute	Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H336
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE	201-159-0
-----------	-----------

Pittogrammi di pericolo



WASH WK52

Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Consigli di prudenza	P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Informazioni supplementari dell'etichetta	EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza supplementari	P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. P241 Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione. P242 Utilizzare utensili antiscintillamento. P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. P261 Evitare di respirare i vapori/ gli aerosol. P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata per estinguere. P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato. P405 Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli

Nessuno noto.

Interferenti endocrini	Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti superiori allo 0,1%
PBT e vPvB	Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB sopra la soglia di dichiarazione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome del prodotto	WASH WK52
Numero di registrazione REACH	01-2119457290-43-XXXX
EU index number	606-002-00-3
Numero CAS	78-93-3
Numero CE	201-159-0

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Consultare un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.
Inalazione	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare.

WASH WK52

Ingestione	IN CASO DI INGESTIONE: Consultare un medico. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Contatto con la pelle	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.
Contatto con gli occhi	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.
Protezione di chi presta le prime cure	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. Cefalea. Nausea, vomito.
Ingestione	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
Contatto con gli occhi	Irritante per gli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico.
--------------------	--------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Liquido e vapori infiammabili. I vapori possono infiammarsi in presenza di scintille, superfici riscaldate o braci. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Prodotti di combustione pericolosi	La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi. Monossido di carbonio (CO). Diossido di carbonio (CO ₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrarvi. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

WASH WK52

Precauzioni personali	Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Assicurarsi di aver predisposto procedure e formazione per lo smaltimento e la decontaminazione di emergenza. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita.
-----------------------	--

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Contenere la fuoriuscita utilizzando sabbia, terra o altro materiale non combustibile adeguato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Fuoriuscite di entità ridotta: Raccogliere con un panno assorbente e smaltire i rifiuti in sicurezza. Fuoriuscite di grande entità: Contenere e assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia, terra o altro materiale non combustibile. Riporre i rifiuti in recipienti sigillati ed etichettati. Pulire accuratamente aree e oggetti contaminati, osservando le norme ambientali. L'adsorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del materiale fuoriuscito. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.
------------------------	---

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso	Materiali infiammabili/combustibili. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro	Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento	Eliminare tutte le fonti di accensione. Tenere lontano da materiali ossidanti, fonti di calore e fiamme. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere i recipienti in posizione verticale. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
------------------------------------	---

Classe di immagazzinamento	Immagazzinamento adeguato ai prodotti liquidi infiammabili. Liquidi infiammabili
----------------------------	--

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici	Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.
----------------------	---

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 200 ppm 600 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 300 ppm 900 mg/m³

DNEL	Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 600 mg/m ³ Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 1161 mg/kg
------	--

WASH WK52

PNEC	<ul style="list-style-type: none"> - acqua dolce; 55.8 mg/l - acqua marina; 55.8 mg/l - Sedimenti (acqua dolce); 284.7 mg/kg - Sedimenti (acqua marina); 284.7 mg/kg - Suolo; 22.5 mg/kg
------	---

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Poiché questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, è necessario utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo per mantenere l'esposizione dei lavoratori al di sotto dei limiti consigliati o normativi se l'uso genera polvere, fumi, gas, vapori o nebbia. Può essere necessario il monitoraggio personale, biologico o dell'ambiente del luogo di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o delle altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Assicurarsi che le misure di controllo siano sottoposte regolarmente a ispezione e manutenzione. Le misure tecniche di controllo devono consentire inoltre di mantenere le concentrazioni di gas, vapori o polvere al di sotto dei limiti di esplosività inferiori.

Protezioni per gli occhi/il volto

Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Si raccomandano sostituzioni frequenti. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Laminato di polietilene ed etilen-vinil-alcool (PE/EVOH). Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Alcool polivinilico (PVA). Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 0.75 ore. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Tenere presente che il liquido può penetrare nei guanti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi antistatici in caso di rischi di accensione dovuti all'elettricità statica. Indossare indumenti adeguati per prevenire la contaminazione cutanea.

Misure d'igiene

Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio se la contaminazione aerodispersa supera il limite di esposizione professionale consigliato.

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Chetonico.
Soglia olfattiva	Inferiore 5 ppm Le informazioni fornite sono valide per l'ingrediente principale.
pH	Non rilevante. Il prodotto contiene solventi organici. Impossibilità tecnica di ottenere i dati.
Punto di fusione	-86°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	~79.6°C @ 1013 hPa

WASH WK52

Punto di infiammabilità	-6°C Vaso chiuso.
Velocità di evaporazione	3.7 (acetato di butile = 1) Le informazioni fornite sono valide per l'ingrediente principale.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non rilevante. Liquido infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite di infiammabilità/esplosività inferiore: 1.5 % Limite di infiammabilità/esplosività superiore: 11.5 %
Tensione di vapore	105 hPa @ 20°C 126 hPa @ 25°C
Densità di vapore	> 1
Densità relativa	0.8
La solubilità/le solubilità	270 g/l acqua @ 20°C Solubile nei seguenti materiali: Solventi organici.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: 0.3
Temperatura di autoaccensione	404°C
Temperatura di decomposizione	550 - 650°C Le informazioni fornite sono valide per l'ingrediente principale.
Viscosità	0.40 mPa s @ 20°C 0.405 mPa s @ 25°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Composto organico volatile	Il contenuto massimo di composti organici volatici (COV) in questo prodotto è pari a 100 %. Il contenuto massimo di composti organici volatici (COV) in questo prodotto è pari a 0.81 kg/l.
----------------------------	---

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Vedere la Sezione 10.3 (Possibilità di reazioni pericolose) per ulteriori informazioni.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.
-----------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	I seguenti materiali possono reagire violentemente con il prodotto: Agenti ossidanti.
------------------------------------	---

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. Prevenire la formazione di scintille e l'elettricità statica. Non pressurizzare, tagliare, saldare, forare, smerigliare o esporre in altro modo i recipienti a calore o fonti di accensione.
-----------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Materiali ossidanti.
----------------------	----------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi. Diossido di carbonio (CO ₂). Monossido di carbonio (CO).
---------------------------------------	---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale	
Note (orale DL ₅₀)	DL ₅₀ >2000 mg/kg, Orale, Ratto
Tossicità acuta - dermica	

WASH WK52

Note (dermico DL ₅₀)	DL ₅₀ >2000 mg/kg, Cutanea, Coniglio
Tossicità acuta - inalazione	
Note (inalazione CL ₅₀)	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea	
Dati sugli animali	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	
Sensibilizzazione respiratoria	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione cutanea	
Sensibilizzazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	
Genotossicità - in vitro	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	
Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità IARC	Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.
Tossicità per la riproduzione	
Tossicità per la riproduzione - fertilità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione - sviluppo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	
STOT - esposizione singola	STOT SE 3 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Organi bersaglio	Sistema nervoso centrale
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	
STOT - esposizione ripetuta	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. Cefalea. Nausea, vomito.
Ingestione	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
Contatto con gli occhi	Irritante per gli occhi.
Via di esposizione	Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.
Organi bersaglio	Sistema nervoso centrale
Interferenti endocrini	Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti superiori allo 0,1%

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità	Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.
--------------	--

WASH WK52

12.1. Tossicità

Tossicità	Non scaricare nell'ambiente acquatico.
Tossicità acquatica acuta	
Tossicità acuta - pesci	Informazioni del fascicolo REACH. CL ₅₀ , 96 ore: 2993 mg/l, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	Informazioni del fascicolo REACH. CE ₅₀ , 48 ore: 308 mg/l, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche	Informazioni del fascicolo REACH. CE ₅₀ , 72 ore: 1972 mg/l, Selenastrum capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità	La degradabilità del prodotto non è nota.
-----------------------------	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: 0.3

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità	Liquido volatile. Il prodotto contiene solventi organici che evaporano facilmente da ogni superficie.
----------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB	This substance/mixture contains no components considered to be either persistent, bioaccumulative and toxic (PBT), or very persistent and very bioaccumulative (vPvB) at levels of 0.1% or higher.
--	--

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	Nessuno noto.
Interferenti endocrini	Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti superiori allo 0,1%

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali	Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni di processo, residui e sottoprodotti deve sempre avvenire in conformità ai requisiti della legislazione in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti e dei requisiti delle autorità locali. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente.
Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti o i recipienti usati in conformità alle normative locali. Conservare esclusivamente in recipienti etichettati correttamente. Questo materiale e il relativo contenitore devono essere smaltiti come pericolosi. Non gettare i residui nelle fognature. .

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	1193
Numero ONU (IMDG)	1193
Numero ONU (ICAO)	1193
Numero ONU (ADN)	1193

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYL KETONE)
Nome di spedizione (IMDG)	ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYL KETONE)

WASH WK52

Nome di spedizione (ICAO) ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYL KETONE)

Nome di spedizione (ADN) ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYL KETONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID 3

Codice di classificazione ADR/RID F1

Etichetta ADR/RID 3

Classe IMDG 3

Classe/divisione ICAO 3

Classe ADN 3

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID II

Gruppo d'imballaggio IMDG II

Gruppo d'imballaggio ADN II

Gruppo d'imballaggio ICAO II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-E, S-D

Categoria di trasporto ADR 2

Codice di azione di emergenza •2YE

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 33

Codice di restrizione in galleria (D/E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

WASH WK52**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza	STA: Stima della tossicità acuta. CAS: Chemical Abstracts Service. DNEL: Livello derivato senza effetto. CE ₅₀ : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima. GHS: Sistema globale armonizzato. IARC: International Agency for Research on Cancer. IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei. Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua. CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio. DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio. LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso. NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati. PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica. PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti. REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006. SVHC: Sostanze estremamente problematiche. vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati	Fonte: Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/ Informazioni del fornitore.
Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008	: Metodo di calcolo.
Indicazioni sulla formazione	Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Assicurarsi che gli addetti siano addestrati a minimizzare l'esposizione. Assicurarsi di aver predisposto procedure e formazione per lo smaltimento e la decontaminazione di emergenza.
Commenti sulla revisione	NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.
Data di revisione	13/03/2023
Revisione	4
Sostituisce la data	16/01/2019
Numero SDS	2464
Indicazioni di pericolo per esteso	H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.



Scenario di esposizione 2-Butanone

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Butanone
Numero di registrazione REACH	01-2119457290-43-XXXX
Numero CAS	78-93-3
Numero CE	201-159-0
Fornitore	Nimax SpA Via dell'Arcoveggio 59/2 40129 BOLOGNA Tel: +051 419 9155 Email: sds@domino-uk.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	2-Butanone
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.
Categorie di prodotti [PC]:	PC18 Inchiostri e toner PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
Settore principale	SU3 Usi industriali
<u>Ambiente</u>	inchiostri
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
<u>Lavoratore</u>	inchiostri
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

2-Butanone

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore > 10 kPa presso STP.
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Frequenza e durata dell'uso

Periodico

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	maneggiare tutti gli imballi e i contenitori con cautela per evitare sversamenti. rimuovere immediatamente le quantità sversate e smaltire il rifiuto in modo sicuro.
Misure tecniche	Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Controllo dell'esposizione del lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-----------------------	--

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore > 10 kPa presso STP.
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Frequenza e durata dell'uso

Periodico

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte	Mani e avambraccia
--	--------------------

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno.
Temperatura	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.
Dimensione dell'ambiente:	Richiede ampi ambienti di lavoro
Tasso di ventilazione	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	Evitare il contatto diretto con il prodotto, anche tramite mani contaminate.
-------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Pulizia regolare dell'area di lavoro
----------------------	--------------------------------------

Misure di gestione del rischio

2-Butanone

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Usare un'adeguata protezione per gli occhi.

Ulteriore informazione Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale. si ottiene una ventilazione naturale grazie a porte, finestre, etc. Una ventilazione controllata significa aria di mandata e di scarico tramite un ventilatore attivo. Evitare di respirare i vapori/aerosol.

mantenere una buona igiene industriale.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Settori d'uso [SU]	SU3 Usi industriali SU22 Usi professionali
Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
Settori d'uso [SU]	SU3 Usi industriali
Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.